



Le Dimore della Musica portano a Villa Rosa il repertorio cameristico ungherese del primo Novecento

Domenica 4 maggio la settecentesca **Villa Rosa di Tramonte di Teolo** (PD) ospiterà il secondo appuntamento de “**Le Dimore della Musica**”, rassegna musicale nata dalla collaborazione fra la **Società del Quartetto di Vicenza**, il gruppo delle **Dimore Amiche del Veneto** e l'associazione **Be Ancient Be Cool**.

L'appuntamento vedrà protagonista, il **Trio Selenis**, ensemble cameristico composto da tre giovani musicisti italiani - **Isobel Cordone**, violino, **Zoe Canestrelli**, viola, **Ludovico Armellini**, violoncello- con formazione e attività in ambito classico e barocco. Il gruppo si dedica con passione al repertorio per trio d'archi, con particolare attenzione alla prassi esecutiva storica e alla riscoperta di opere rare.

Il programma musicale proporrà due opere per trio d'archi, che si ascoltano raramente nelle sale da concerto e che riflettono la **ricchezza del repertorio cameristico ungherese del primo Novecento**. Il **Trio per archi Op. 6** di **Leó Weiner** (1908) unisce eleganza formale e freschezza melodica, intrecciando influenze del romanticismo tedesco con echi della musica popolare magiara. **La Serenade Op. 10** di **Ernst von Dohnányi** (1902), articolata in cinque movimenti, alterna passaggi lirici e brillanti, ispirandosi alla forma classica della serenata, ma arricchita da armonie tardo-romantiche e virtuosismo strumentale.

Villa Rosa, conosciuta anche come *Villa delle Rose*, è una raffinata residenza settecentesca situata a **Tramonte di Teolo**, in una suggestiva insenatura ai piedi dei **Colli Euganei**, circondata da vigneti e da un elegante parco storico ornato da statue e cancelli in ferro finemente lavorati.

Le origini del sito risalgono all'epoca romana, come testimoniano le coperture in embrici rinvenute nella cantina e la vicinanza con un'antica strada romana che attraversava i Colli. Durante l'Alto Medioevo, per difendersi dal brigantaggio, lungo questa via sorgevano torri di controllo, una delle quali venne trasformata in un castelletto con fossato, ancora visibile oggi.

Nel XIV secolo il complesso fu trasformato in villa dalla famiglia **Camposampiero**, come si evince da elementi architettonici gotici e dai solai lignei originali. Passata alla famiglia **Rosa** nel XVII secolo, l'edificio venne completamente rinnovato agli inizi del Settecento. La facciata, armoniosa e ritmata, presenta triplici aperture differenziate su tre livelli: al piano terra un portale bugnato con finestrelle ovali, al piano nobile tre portali ad arco con mascheroni, e al piano superiore finestre quadrate sotto un timpano decorato con stemma e statue.

Gli eventi iniziano tutti alle **ore 18.30**. I biglietti – **ingresso unico 5 euro** – si possono acquistare sulla piattaforma www.vivaticket.com o presso la sede della Società del Quartetto di Vicenza in Vicolo Cieco Retrone, 24 (tel. 0444 543729 email: info@quartettovicenza.org).

VISITE SPEVIALI ALLA VILLA

Ore 17 visita guidata con **prenotazione obbligatoria** entro il giovedì precedente al concerto alla mail info@quartettovicenza.org o al numero 0444.543729

Costo: 15 euro

<https://www.palazzoalmaranabraga.it/villa-rosa/>

Per informazioni e programmi

www.quartettovicenza.org